

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Conferimento all'Asia Napoli spa degli immobili di proprietà comunale siti in cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società per lo svolgimento del servizio di igiene urbana. (alleg. delib. di G.C. n. 1025 del 28.12.2013 e n.1emendamento)

L'anno duemilatrecento il giorno 29 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P
Assente
P
P
P
P
P
P
Assente
P
Assente
Assente
P
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
P
Assente
Assente
P
Assente
P

- 25) LETTIERI GIOVANNI
- 26) LORENZI MARIA
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
Assente
P
Assente
Assente
P
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Vicesegretario del Comune dr. V. Mossetti

Il Presidente passa all'esame della proposta di G.C. n. 1025 del 28.12.2012 avente ad oggetto: conferimento all'Asia Napoli spa degli immobili di proprietà comunale siti in cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società per lo svolgimento del servizio di igiene urbana.

Fa presente, che la proposta è stata inviata alle Commissioni Bilancio, Patrimonio, Ambiente e Trasparenza e che le Commissioni Bilancio, Patrimonio e Ambiente ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

Cede, poi, la parola al Vicesindaco per l'illustrazione.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Iannello e Attanasio (presenti 33)

Il Vicesindaco evidenzia l'importanza della proposta che consente il trasferimento della sede operativa della società e dell'autoparco, scelta che permette di migliorare la logistica e di ridurre i costi dell'Azienda.

Rientra in aula il consigliere Attanasio (presenti 34)

Il consigliere Fiola preannuncia che proporrà nella prossima Conferenza dei Presidenti di Gruppo un Consiglio monotematico sulle attività della ASIA.

Il consigliere Moretto rileva che la proposta in esame è stata approvata da Assessori non più presenti in Giunta. Entra nel merito dell'attribuzione ad ASIA di immobili comunali precisando che si sta ricapitalizzando nuovamente la Società e, che sarebbe stato corretto dichiarare il valore degli immobili da trasferire. Propone di ritirare l'atto e farlo riproporre dall'attuale esecutivo.

Il consigliere Fellico si chiede se ASIA sarà economicamente in grado di ristrutturare gli immobili che gli stiamo trasferendo.

Il consigliere Nonno chiede precisazioni sui fitti passivi che gravano sul bilancio della Società e ritiene che tale trasferimento serva unicamente per ricapitalizzare ASIA. Propone di rinviare l'atto in Commissione per approfondimento.

Il consigliere Verneti ricorda i crediti vantati da ASIA nei confronti del Comune di Napoli. Sostiene che tali strutture permetteranno di migliorare la logistica e la gestione dei rifiuti e, che già sono state previste le modalità di ristrutturazione degli immobili in questione.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola al Vicesindaco per la replica.

Il Vicesindaco replica agli interventi resi e precisa che è in via di definizione il contratto di servizio dell'Azienda che metterà fine alle continue critiche avanzate nei confronti di ASIA. Chiarisce sull'importanza logistica e operativa di tale trasferimento.

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato un emendamento a firma del gruppo consiliare della Federazione delle Sinistre e lo pone in discussione.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento pone in votazione l'emendamento a firma del gruppo consiliare della Federazione delle Sinistre, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

Alla pagina contrassegnata dal numero 4, nella parte deliberativa al punto n.1, al rigo n.4, sostituire le parole "in particolare quale sede degli uffici della società medesima" con le seguenti:

"in primis per superare il fitto passivo di Via Antiniana 2/A, sede operativa della medesima società e che tutti gli importi necessari alla ristrutturazione degli immobili conferiti saranno a carico dell'ASIA".

Il Presidente assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 1)

Il consigliere Moretto polemizza sulla mancata illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore al Patrimonio e chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che alla verifica risultano presenti in aula n. 32 Consiglieri su 49, pertanto la seduta prosegue validamente.

Risultano allontanatisi i consiglieri Crocetta e Fiola (presenti 32)

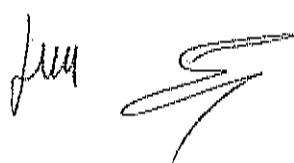
Pertanto il Consiglio

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 119 del 10 maggio 1999 è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90, l'Azienda speciale per la gestione dei servizi di igiene ambientale del comune di Napoli denominata Azienda speciale igiene ambientale (Asia) Napoli;
- con deliberazione consiliare n. 221 del 7 ottobre 2003 la predetta azienda è stata trasformata in società per azioni a totale capitale pubblico, interamente di proprietà del comune di Napoli, con denominazione: Azienda servizi igiene ambientale spa;
- con l'indicata deliberazione sono stati altresì trasferiti all'Asia Napoli spa alcuni beni immobili di proprietà del comune così come descritti nella delibera di G.C. n. 4513 del 6 dicembre 2002;
- i servizi affidati all'Asia Napoli spa riguardano la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale;
- con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata ex art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008;
- con deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011, quale primo atto della nuova amministrazione, sono state adottate misure urgenti e indispensabili per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, quali l'estensione della raccolta differenziata e in particolare delle modalità porta a porta; iniziative per la realizzazione dell'impiantistica necessaria ad esclusione del termovalorizzatore di Napoli est e prime misure di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti".

Visto che su disposizione dei competenti assessori all'Ambiente, al Patrimonio e al Bilancio è stata condotta una verifica degli immobili del patrimonio disponibile del comune che potrebbero essere conferiti all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società, in particolare quale sedi degli uffici che attualmente costituiscono un fitto passivo che pesa notevolmente sul bilancio della società.

Preso atto che:



– da tale ricognizione, anche in considerazione del piano di dismissione degli immobili comunali che andrà messo in atto per quanto previsto dalla situazione di bilancio del comune di Napoli, sono stati individuati solo due immobili che rispondono alle esigenze di Asia Napoli spa, benchè ambedue in condizioni di degrado e abbandono ed abbisognevole di lavori di manutenzione straordinaria;

– l'immobile di cupa vicinale Pepe, per una superficie coperta totale di mq 5.121,91, per una superficie scoperta totale di mq 2.412,91 e per un volume totale di mc 12.783,42, meglio descritto nell'allegata relazione di sintesi sullo stato di conservazione dell'immobile in cupa vicinale Pepe a Ponticelli, IBU 71229U;

– l'immobile di via Arcangelo Ghisleri, ex scuola, per una superficie coperta totale di mq 3.570,13, per una superficie scoperta totale di mq 6.531,42 e per un volume totale di mc 13.784,91, meglio descritto nell'allegata relazione di sintesi sullo stato di conservazione dell'immobile in via A. Ghisleri a Scampia, IBU E3780S.

Visto che per la valutazione dei suddetti immobili ai fini del conferimento occorre fare riferimento all'art. 2343 del c.c. che prevede che "chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società, contenente la descrizione dei beni dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo e i criteri di valutazione seguiti".

Considerato che l'art. 113, comma 13, del d.lgs. n. 267/2000, così come da ultimo modificato dalla L. n. 133/2008, statuisce che "gli enti locali possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile".

Ritenuto, quindi, che il trasferimento del suddetto bene potrà avvenire attraverso un aumento di capitale di Asia Napoli spa, effettuato ai sensi degli artt. 2438, 2439 e 2440 del codice civile e che l'importo di tale aumento di capitale potrà essere al massimo pari al valore di stima indicato nella perizia di cui all'art. 2343 del codice civile.

Visti:

- la legge n. 123/2008;
- il d. Lgs. n. 267/2000, e in particolare gli artt. 42 e 118 che attribuisce ai comuni agevolazioni fiscali per il trasferimento dei propri beni alle società di capitali;
- la legge r. Campania n. 4/2007, come modificata dalla legge 4/2008;
- gli artt. 2342 e segg. del codice civile;
- il d. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 1025 del 28.12.2012 quale parte integrante del presente atto

DELIBERA

con la presenza in aula di 32 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Esposito G., Molisso e del Presidente Pasquino e con l'emendamento precedentemente approvato

1. di conferire in proprietà all'Asia Napoli spa, al fini dell'aumento del capitale sociale, i complessi immobiliari di proprietà del comune di Napoli siti in cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società, in primis per superare il fitto passivo di Via Antiniana 2/A, sede operativa della medesima società e che tutti gli importi necessari alla ristrutturazione degli immobili conferiti saranno a carico dell'A.S.I.A.;
2. di stabilire che la valutazione dei suddetti immobili ai fini del conferimento avverrà secondo le previsioni dell'art. 2343 del c.c.;
3. di stabilire che il trasferimento dei suddetti immobili avverrà attraverso un aumento di capitale di Asia Napoli spa, effettuato ai sensi degli artt. 2438, 2439 e 2440 del codice civile e che l'importo di tale aumento di capitale potrà essere al massimo pari al valore di stima indicato nella perizia di cui all'art. 2343 del codice civile;
4. di stabilire che sono a carico dell'Asia Napoli spa tutte le spese, tasse ed imposte connesse e conseguenti al presente conferimento;
5. di dare atto che le azioni di nuova emissione saranno attribuite interamente al socio conferente comune di Napoli, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 2441, commi 4 e 5 codice civile, trattandosi di società il cui capitale è interamente posseduto dal socio unico comune di Napoli;
6. di dare mandato al sindaco o ad un suo delegato di approvare nella sede deputata l'aumento del capitale sociale mediante conferimento in proprietà dei descritti beni immobili per un valore corrispondente a quello identificato nella perizia di stima ex art. 2343 codice civile.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento approvato, pone in votazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, l'**esecuzione immediata** dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Selzaro

Il Coordinatore
Dr. G. Scatena

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Vicesegretario Generale
Dr. V. Mossetti

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **5 AGO. 2013**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

[Firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a: _____

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

[Allegato 1]

Emendamento alla Delibera di proposta al Consiglio n. 1025 del 27/12/2012

Alla pagina contrassegnata dal numero 4, nella parte deliberativa al punto n.1, al rigo n. 4, sostituire le parole "in particolare quale sede degli uffici della società medesima" con le seguenti:

"in primis per superare il fitto passivo di Via Antiniana 2/A, sede operativa della medesima società e che tutti gli importi necessari alla ristrutturazione degli immobili conferiti saranno a carico dell' A.S.I.A."

Aff. M. F. o. S. L. & A.



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

ORIGINALE

Proposta di delibera prot. n. 13 del 27 dicembre 2012
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2025

OGGETTO: proposta al Consiglio di conferimento all'Asia Napoli spa degli immobili di proprietà comunale siti in cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società per lo svolgimento del servizio di igiene urbana.

28 DIC. 2012

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

Luigi de Magistris

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
Luigi de Magistris
P
P
P
P

Alberto LUCARELLI

P
P
P
P
P
P

Sergio D'ANGELO

Enrico PANINI

Luigi DE FALCO

Annamaria PALMIERI

Antonella DI NOCERA

SALVATORE PALMA

Anna DONATI

Giuseppina TOMMASIELLI

Marco ESPOSITO

Bernardino TUCCILLO

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Vice Sindaco Tommaso Sodano

Assiste il Segretario del Comune: Al. Gaetano Viri

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

2

La Giunta Comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Ambiente, dell'Assessore al Patrimonio e dell'Assessore al Bilancio, finanze e programmazione

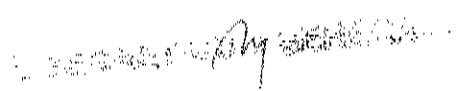
Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 119 del 10 maggio 1999 è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90, l'Azienda speciale per la gestione dei servizi di igiene ambientale del comune di Napoli denominata Azienda speciale igiene ambientale (Asia) Napoli;
- con deliberazione consiliare n. 221 del 7 ottobre 2003 la predetta azienda è stata trasformata in società per azioni a totale capitale pubblico, interamente di proprietà del comune di Napoli, con denominazione: Azienda servizi igiene ambientale spa;
- con l'indicata deliberazione sono stati altresì trasferiti all'Asia Napoli spa alcuni beni immobili di proprietà del comune così come descritti nella delibera di G.C. n. 4513 del 6 dicembre 2002;
- i servizi affidati all'Asia Napoli spa riguardano la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale;
- con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata ex art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008;
- con deliberazione di Giunta n. 739 del 16 giugno 2011, quale primo atto della nuova amministrazione, sono state adottate misure urgenti e indispensabili per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, quali l'estensione della raccolta differenziata e in particolare delle modalità porta a porta; iniziative per la realizzazione dell'impiantistica necessaria ad esclusione del termovalorizzatore di Napoli est e prime misure di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti".

Visto che su disposizione dei competenti assessori all'Ambiente, al Patrimonio e al Bilancio è stata condotta una verifica degli immobili del patrimonio disponibile del comune che potrebbero essere conferiti all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società, in particolare quale sedi degli uffici che attualmente costituiscono un fitto passivo che pesa notevolmente sul bilancio della società.

Preso atto che:

- da tale ricognizione, anche in considerazione del piano di dismissione degli immobili comunali che andrà messo in atto per quanto previsto dalla situazione di bilancio del comune di Napoli, sono stati individuati solo due immobili che rispondono alle esigenze di Asia Napoli spa, benché ambedue in condizioni di degrado e abbandono ed abbisognevoli di lavori di manutenzione straordinaria;
- l'immobile di cupa vicinale Pepe, per una superficie coperta totale di mq 5.121,91, per una



superficie scoperta totale di mq 2.412,91 e per un volume totale di mc 12.783,42, meglio descritto nell'allegata relazione di sintesi sullo stato di conservazione dell'immobile in cupa vicinale Pepe a Ponticelli, IBU 71229U;

- l'immobile di via Arcangelo Ghisleri, ex scuola, per una superficie coperta totale di mq 3.570,13, per una superficie scoperta totale di mq 6.531,42 e per un volume totale di mc 13.784,91, meglio descritto nell'allegata relazione di sintesi sullo stato di conservazione dell'immobile in via A. Ghisleri a Scampia, IBU E3780S.

Visto che per la valutazione dei suddetti immobili ai fini del conferimento occorre fare riferimento all'art. 2343 del c.c. che prevede che "chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società, contenente la descrizione dei beni dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo e i criteri di valutazione seguiti".

Considerato che l'art. 113, comma 13, del d.lgs. n. 267/2000, così come da ultimo modificato dalla L. n. 133/2008, statuisce che "gli enti locali possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile".

Ritenuto, quindi, che il trasferimento del suddetto bene potrà avvenire attraverso un aumento di capitale di Asia Napoli spa, effettuato ai sensi degli artt. 2438, 2439 e 2440 del codice civile e che l'importo di tale aumento di capitale potrà essere al massimo pari al valore di stima indicato nella perizia di cui all'art. 2343 del codice civile.

Visti:

- la legge n. 123/2008;
- il d. Lgs. n. 267/2000, e in particolare gli artt. 42 e 118 che attribuisce ai comuni agevolazioni fiscali per il trasferimento dei propri beni alle società di capitali;
- la legge r. Campania n. 4/2007, come modificata dalla legge 4/2008;
- gli artt. 2342 e segg. del codice civile;
- il d. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai dirigenti apicali delle strutture competenti sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono:

Il direttore centrale Servizi finanziari
Vincenzo Mossetti

Il direttore centrale Patrimonio
Francesco Maida

Il direttore centrale Ambiente e tutela del territorio
Giuseppe Pulli

Allegati n. 2 di numero.....72.....complessive pagine, numerate progressivamente e siglate, contenenti le relazioni sullo stato di conservazione degli immobili

L. SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

4

Proporre al Consiglio:

1. di conferire in proprietà all'Asia Napoli spa, al fini dell'aumento del capitale sociale, i complessi immobiliare di proprietà del comune di Napoli siti in cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società, in particolare quale sedi degli uffici della società medesima;
2. di stabilire che la valutazione dei suddetti immobili ai fini del conferimento avverrà secondo le previsioni dell'art. 2343 del c.c;
3. di stabilire che il trasferimento dei suddetti immobili avverrà attraverso un aumento di capitale di Asia Napoli spa, effettuato al sensi degli artt. 2438, 2439 e 2440 del codice civile e che l'importo di tale aumento di capitale potrà essere al massimo pari al valore di stima indicato nella perizia di cui all'art. 2343 del codice civile;
4. di stabilire che sono a carico dell'Asia Napoli spa tutte le spese, tasse ed imposte connesse e conseguenti al presente conferimento;
5. di dare atto che le azioni di nuova emissione saranno attribuite interamente al socio conferente comune di Napoli, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 2441, commi 4 e 5 codice civile, trattandosi di società il cui capitale è interamente posseduto dal socio unico comune di Napoli;
6. di dare mandato al sindaco o ad un suo delegato di approvare nella sede deputata l'aumento del capitale sociale mediante conferimento in proprietà dei descritti beni immobili per un valore corrispondente a quello identificato nella perizia di stima ex art. 2343 codice civile.

Il direttore centrale Servizi finanziari
Vincenzo Mossetti

Il direttore centrale Patrimonio
Francesco Maida

Il direttore centrale Ambiente e tutela del territorio
Giuseppe Pulli

L'assessore al Bilancio, finanza e programmazione
Salvatore Palma

L'assessore al Patrimonio
Bernardino Tuccillo

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Sodano

Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ¹³ DEL 27 dicembre 2012, AVENTE AD OGGETTO:

proposta al Consiglio di conferimento all'Asia Napoli spa degli immobili di proprietà comunale siti in cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società per lo svolgimento del servizio di igiene urbana.
Atto senza impegno di spesa

Il Dirigenti dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, formulano il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il direttore centrale Servizi finanziari

Il direttore centrale Patrimonio

Il direttore centrale Ambiente e tutela del territorio

Addi. 27 dic. 2012

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi. 263 bis come 8 lettere del d. l. 27/12/2012 convertito nella legge 213/2012
IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. viene prelevata dal Titolo Sez.

Rubrica Cap. (.....) del Bilancio 200, che presenta

la seguente disponibilità:

Dotazione L.

Impegno precedente L.

Impegno presente L.

Disponibile L.

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.

IL RAGIONIERE GENERALE

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame, pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili, contiene la proposta al Consiglio di conferimento all'Asia Napoli spa degli immobili di proprietà comunale siti in Cupa vicinale Pepe a Ponticelli e in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, strumentali all'implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società per lo svolgimento del servizio di igiene urbana.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dichiarando: *"si ricorda che ai sensi dell'art. 243bis comma 8 del dl 174/2012 convertito nella legge 213/2012 ai fini del rientro dal disavanzo e del riequilibrio finanziario dell'Ente va utilizzato il patrimonio disponibile del Comune. Nel caso di specie l'immobile in questione viene conferito all'ASIA e non utilizzato né per la sua alienazione né per l'eventuale compensazione con crediti vantati dall'ASIA stessa."*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che il conferimento dei beni immobili di che trattasi trova ragione nell' *"implementazione delle infrastrutture operative e logistiche della società, in particolare quale sedi degli uffici che attualmente costituiscono un fitto passivo che pesa notevolmente sul bilancio della società"* ASIA Napoli spa, escludendo il peso di fitti passivi che attualmente grava sul bilancio della società.

Nel richiamarsi alle considerazioni svolte nel parere di regolarità contabile, si pone in evidenza:

- che *"Gli enti locali ... nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è inceditibile."*, come dispone l'art. 113, comma 13, del d.lgs. 267/2000, come modificato dalla L. n. 133/2008;
- che l'art. 2440 del codice civile, al 1° comma, dispone: *"Se l'aumento di capitale avviene mediante conferimento di beni in natura [...] si applicano le disposizioni degli articoli 2342, terzo e quinto comma, e 2343."*;
- che l'art. 2343 del codice civile, al 1° comma, dispone: *"Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo e i criteri di valutazione seguiti. La relazione deve essere allegata all'atto costitutivo."*;
- che la deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30.12.2012, *"Adesione al piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi del D.L. n. 174/2012"*, traccia le linee di azione per l'efficientamento delle società partecipate, che troveranno concretizzazione nel piano di ristrutturazione e razionalizzazione di cui al comma 3 *sexies* dell'art. 4, della


Il Sindaco



legge n. 135/2012 di conversione del D.L. n. 95/2012. Linee di azione che, per Asia Napoli Spa, prevedono, tra l'altro, *"aumento di capitale sociale attraverso il conferimento di alcuni immobili strumentali alla sua attività"*; 7

- che l'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, dispone il divieto, per le società pubbliche non quotate, *"al fine di evitare il cronicizzarsi di una situazione di evidente dissesto"*, di procedere ad aumenti di capitale *"qualora si verificino per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio ovvero utilizzazione di riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali"*. Aggiungendo, che, *"tuttavia, è fatta salva la disposizione del codice civile (art. 2447) che prevede l'obbligo di ricapitalizzazione per le società che abbiano registrato la perdita per oltre un terzo del capitale con riduzione dello stesso al di sotto del limite legale, ciò in quanto l'integrità e la conservazione del capitale sociale svolgono un ruolo non derogabile di tutela dei creditori"*;
- che la segretariale prot. n. 0929870 del 4.12.2012 ha richiamato l'attenzione su alcuni contenuti della relazione dei revisori dei conti sul rendiconto 2011 relativamente agli organismi partecipati, rappresentando il rilievo del contratto di servizio, quale strumento regolatorio dei rapporti prestazionali ed economici tra l'Ente locale e le partecipate, e il rilievo dell'attività dei controlli sulle partecipate, come previsti dall'art. 147 *quater* del T.U. n. 267/2000;
- che la materia oggetto della proposta, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, è attribuita al Consiglio comunale.

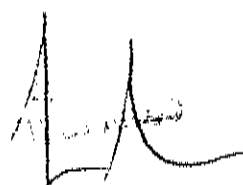
Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"Favorevole"* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

28.12.12





COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 1025.....DEL 28-12-2012

**RELAZIONE DI SINTESI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE IN CUPA
VICINALE PEPE _ PONTICELLI
IBU 71229U**

L'edificio è ubicato in Cupa Vicinale Pepe, nel quartiere Ponticelli nei pressi di via Argine. Il contesto è caratterizzato da un forte degrado urbano, carenza di servizi e presenza di numerosi edifici residenziali.

L'area di interesse è circonscritta da un recinto provvisorio in lamiera metallica e cancello chiuso con lucchetto che rende la struttura inaccessibile.

L'immobile è costituito da un totale di cinque piani, di cui uno interrato.

Al livello interrato si sviluppa un'autorimessa, alla quale si accede da una rampa posizionata su fronte strada e parallela ad essa. Percorrendo la rampa si notano l'assenza delle griglie per lo smaltimento delle acque meteoriche e la presenza di detriti e vegetazione, nonché il distacco parziale degli intonaci alle pareti; i parapetti metallici riportano il distacco della vernice a smalto con presenza di ruggine. Gli ambienti dell'autorimessa, privi di qualunque infisso o griglia metallica, presentano problemi di umidità da infiltrazione di acque meteoriche; i pavimenti sono disseminati di detriti, erbacce ed escrementi; le pareti riportano distacco parziale degli intonaci, scritte e graffiti, situazione che si ripete per tutti i piani superiori; inoltre in alcuni punti le superfici verticali ed orizzontali risultano annerite, probabilmente da fumo da combustione.

Al piano terra si trovano una serie di locali chiusi con saracinesche metalliche danneggiate dalla ruggine. L'interno dei locali è caratterizzato da ambienti privi di porte, alcuni dei quali resi comunicanti tramite l'apertura di varchi nelle pareti divisorie. Lo spazio esterno è caratterizzato dalla presenza di aree verdi prive di manutenzione, con erbacce alte, immondizia e detriti. Due scale esterne servono l'autorimessa e il primo piano; gli intonaci che rivestono i parapetti di queste scale riportano tracce di umidità da dilavamento di acque meteoriche e distacchi parziali; sui gradini, lesionati in alcuni punti, si nota la presenza di muffe. Una scala interna e due ascensori servono tutti i piani fuori terra; gli ascensori non sono funzionanti e mancano le porte di accesso; la scala è illuminata naturalmente ma mancano gli infissi esterni.

I piani superiori, per un totale di tre piani, sono caratterizzati dalla totale assenza di infissi esterni e porte interne; mancano anche le porte di piano di accesso agli ascensori; molti tramezzi risultano integralmente o parzialmente demoliti; gli impianti, sia elettrici che idraulici, non sono funzionanti; i pavimenti sono disseminati di detriti e si notano macchie di umidità ed efflorescenze sia ai soffitti che alle pareti.

Il quarto piano è costituito da un piccolo volume con locali tecnici in corrispondenza del blocco scala-ascensori; tali locali riportano una forte presenza di umidità da infiltrazione di acque meteoriche e distacco di porzioni di pavimento. Da questi ambienti è possibile accedere al lastrico solare, la cui pavimentazione è costituita da guaina impermeabile ricoperta con ghiaietto.



Di seguito si riporta uno schema di sintesi delle superfici e dei volumi:

PIANO INTERRATO

superficie coperta: 1290,77 mq

PIANO TERRA

superficie coperta: 641,33 mq

superficie porticata: 469,85 mq

superficie scoperta: 965,07 mq

superficie totale: 2076,25 mq

Volume: $A \cdot H = 641,33 \cdot 4,40 = 2821,85$ mc

PIANO PRIMO

superficie coperta: 1115,31 mq

Volume: $A \cdot H = 1115,31 \cdot 3,24 = 3613,60$ mc

PIANO SECONDO

superficie coperta: 968,34 mq

superficie scoperta (lastrico solare): 146,78 mq

Volume: $A \cdot H = 968,34 \cdot 3,06 = 2963,12$ mc

PIANO TERZO

superficie coperta: 968,34 mq

Volume: $A \cdot H = 968,34 \cdot 3,06 = 2963,12$ mc

PIANO QUARTO

superficie coperta: 137,82 mq

superficie scoperta (lastrico solare): 830,83 mq

Volume: $A \cdot H = 137,82 \cdot 3,06 = 421,73$ mc

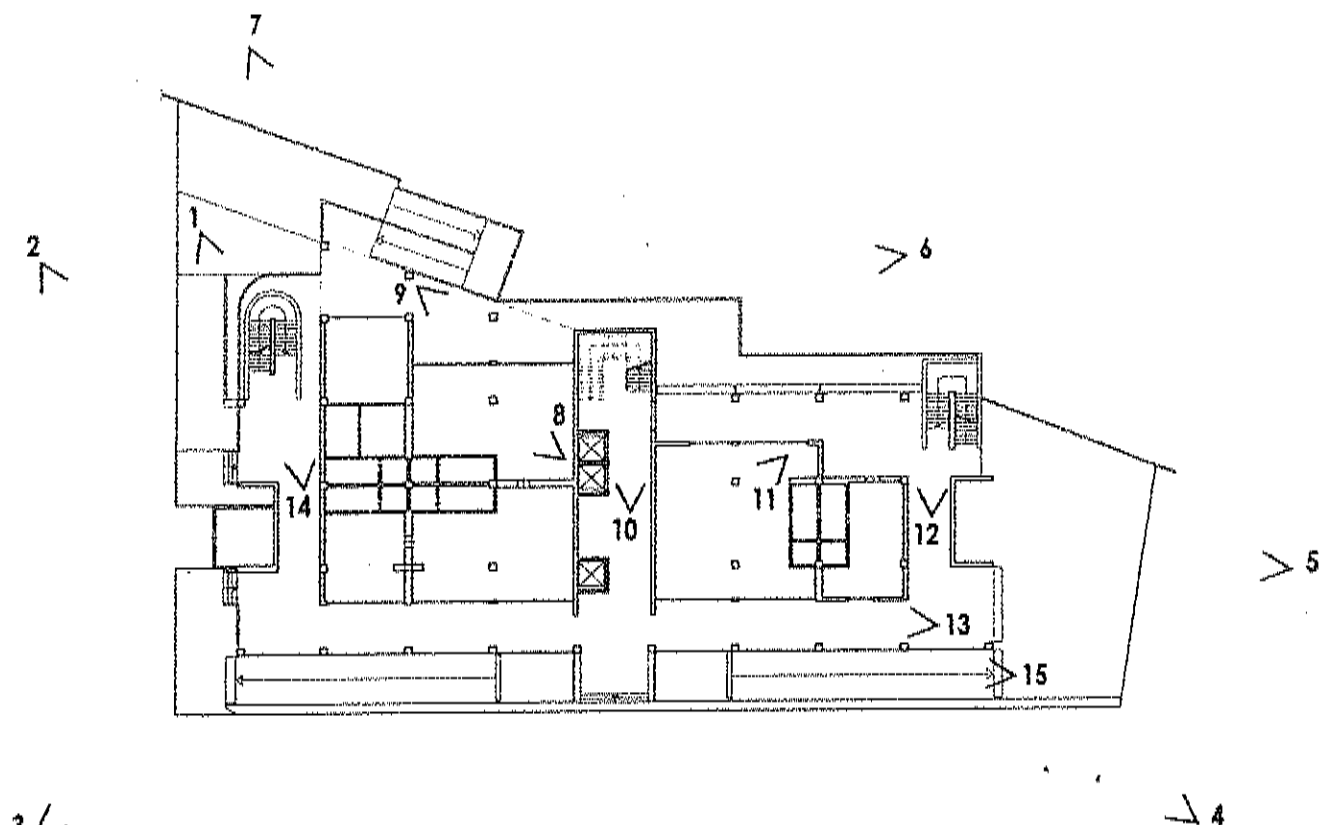
SUPERFICIE COPERTA TOTALE: 5121,91 mq

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE: 2412,53 mq

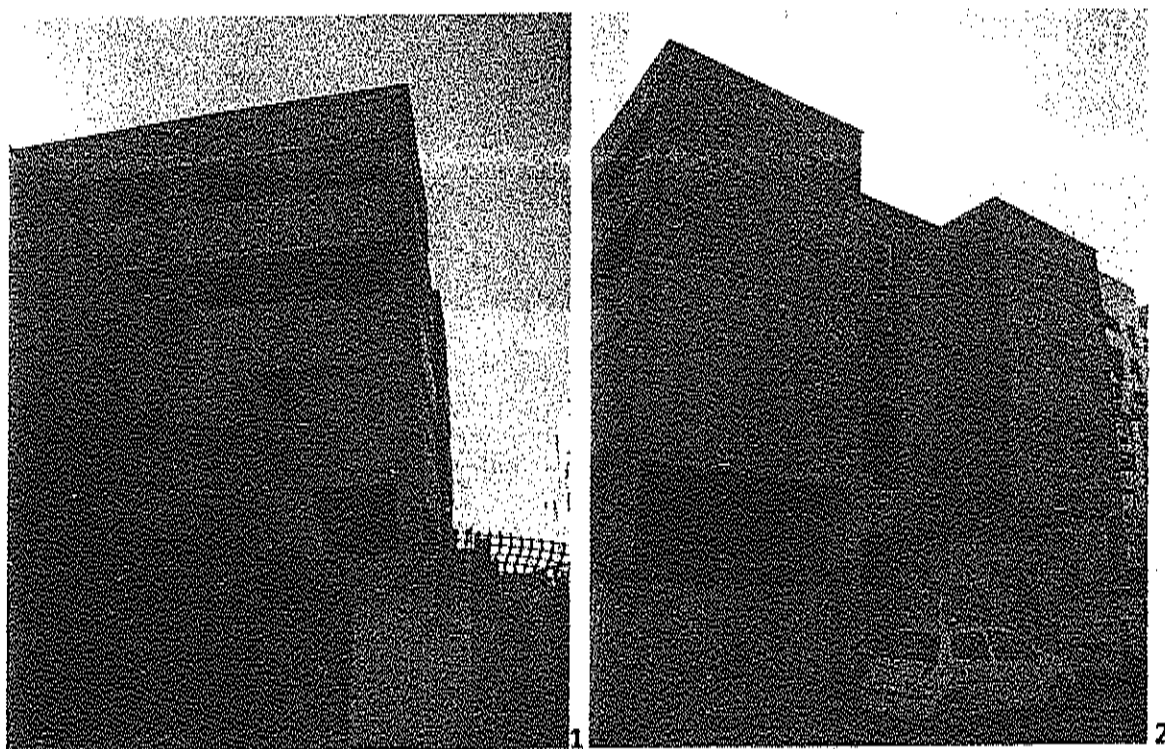
VOLUME TOTALE: 12783,42 mc



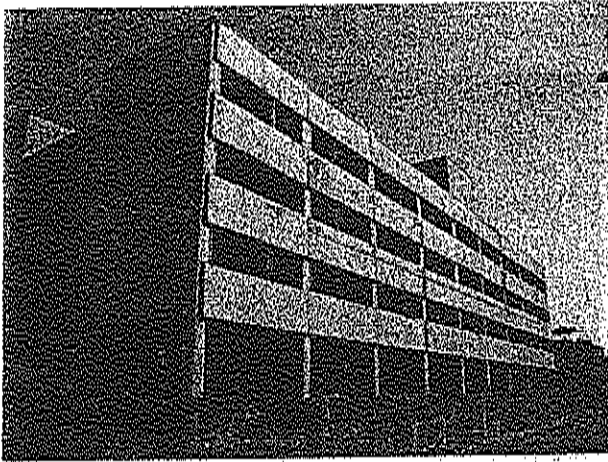
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA _ SOPRALLUOGO DEL 26/06/2012



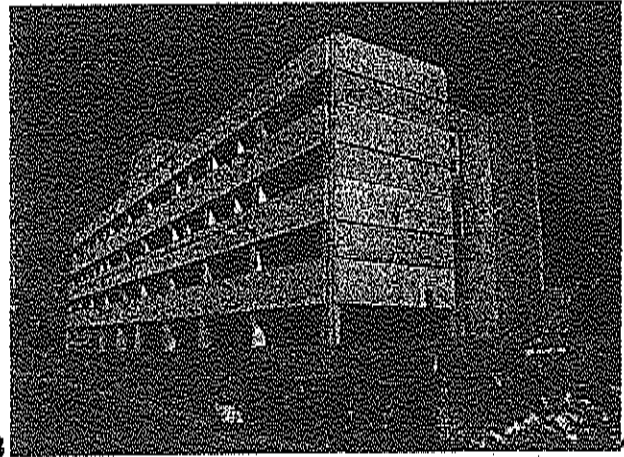
k-plan _ piano terra



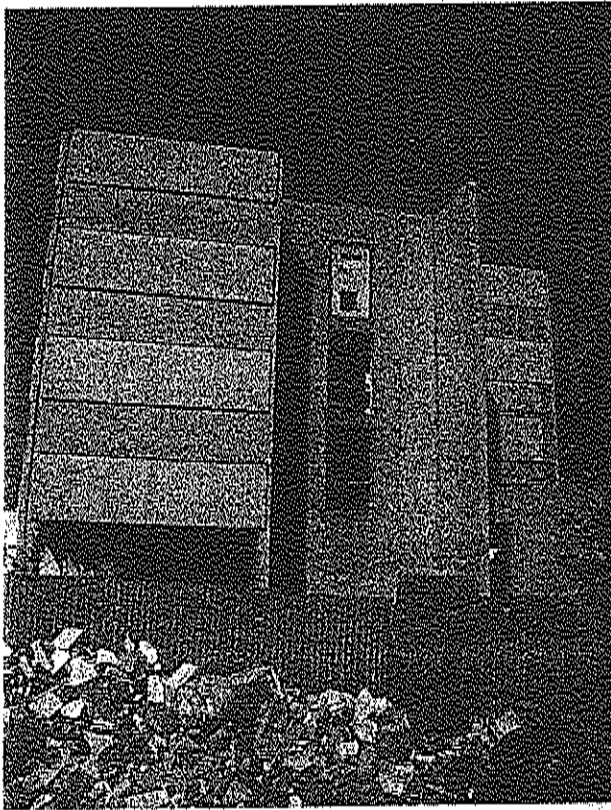
(4)



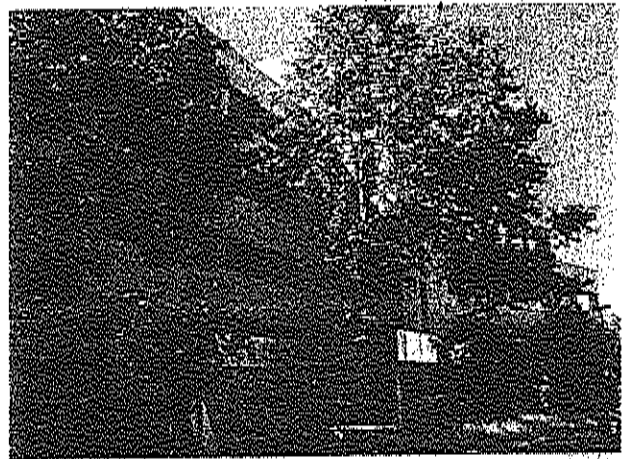
3



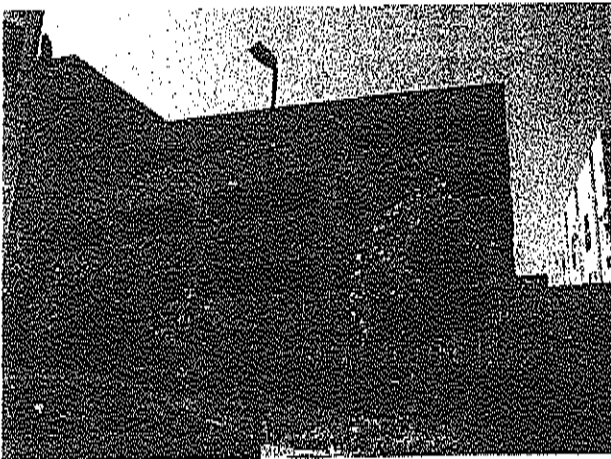
4



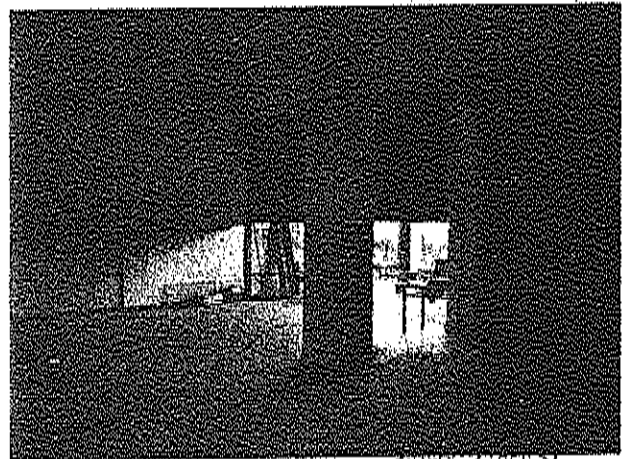
5



6



7

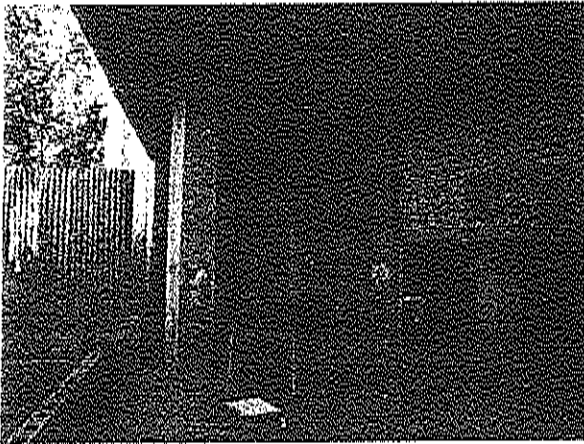


8

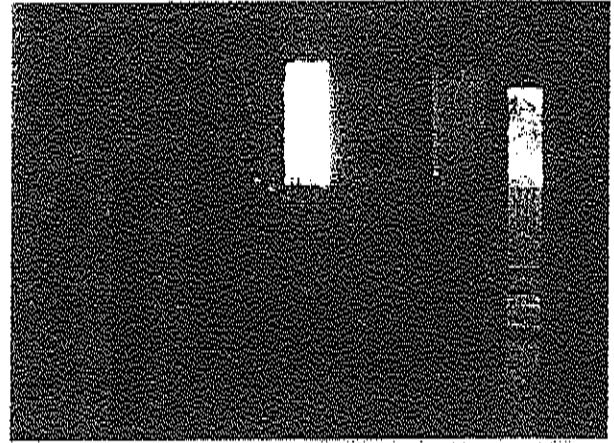


4

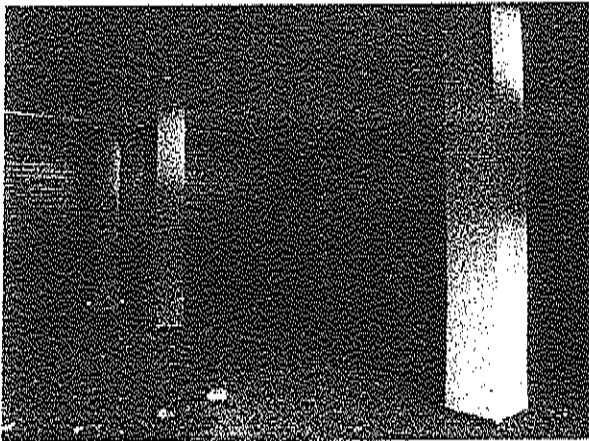
9



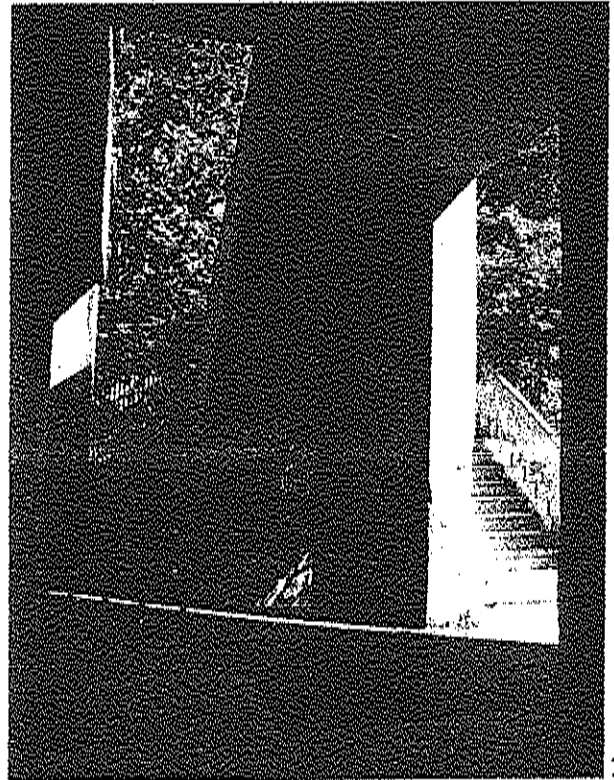
9



10



11

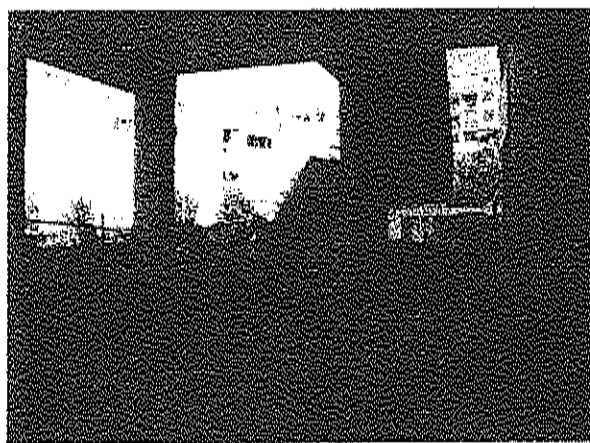


12

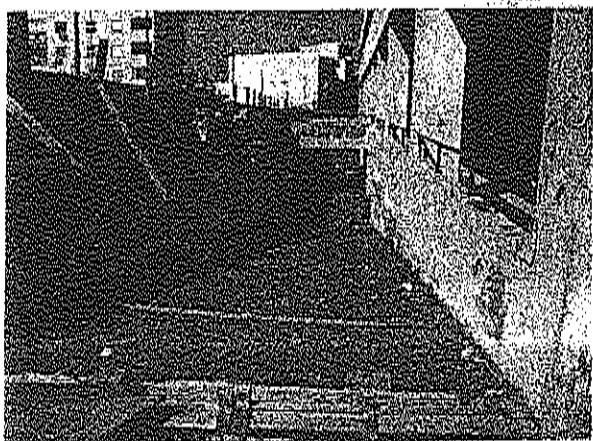




13

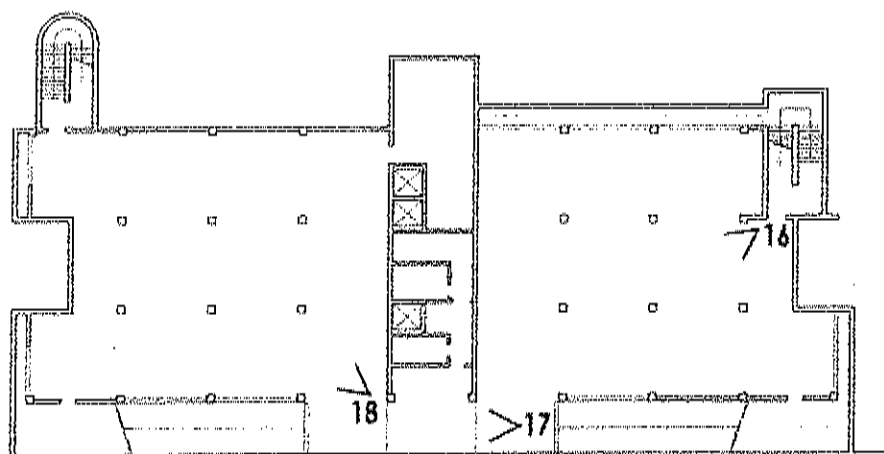


14



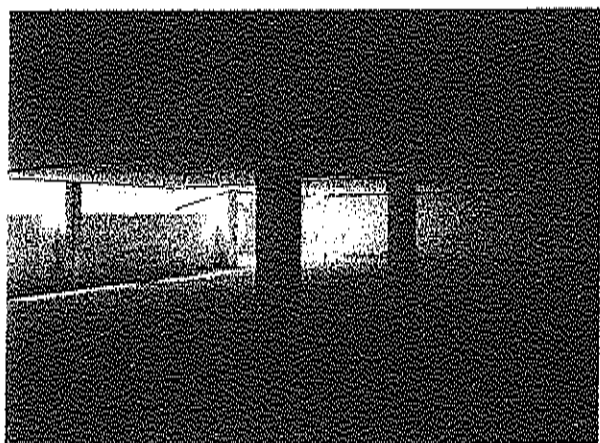
15



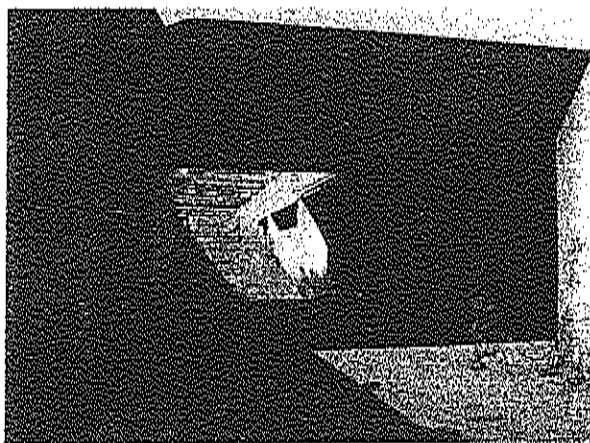


(7)
i

k-plan _ piano interrato



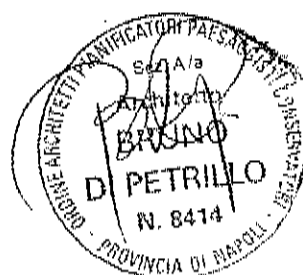
16

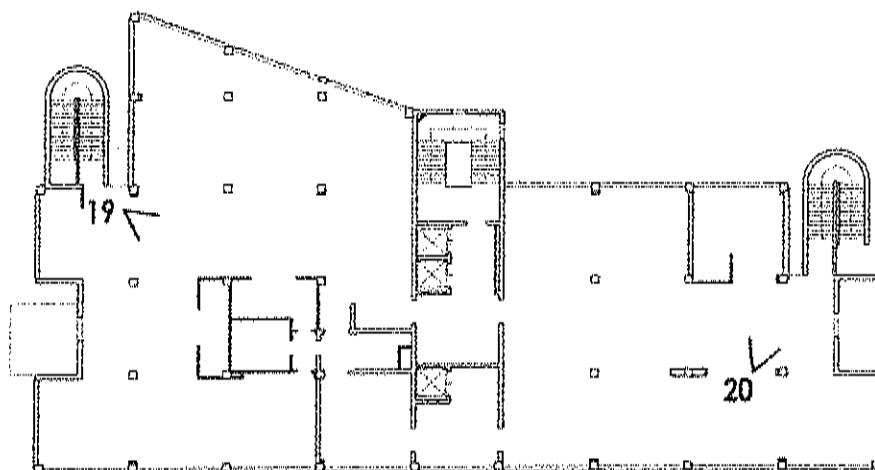


17



18



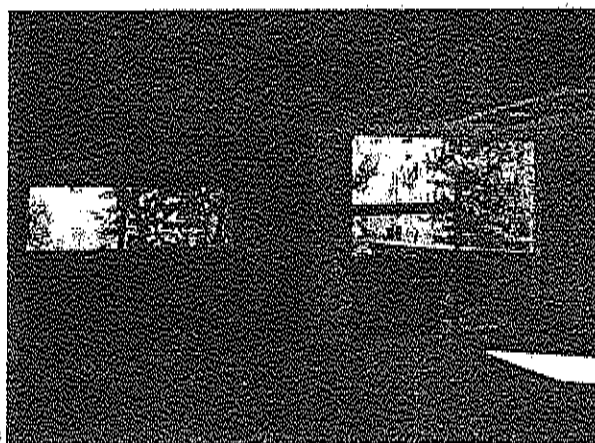


(8)

k-plan _ piano primo

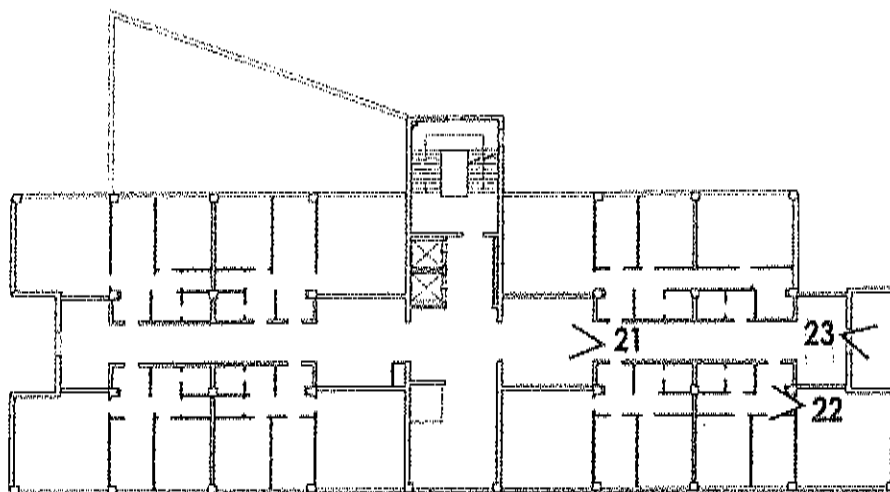


19

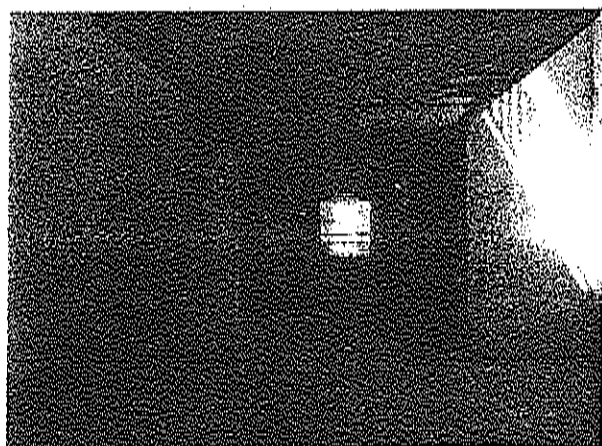


20

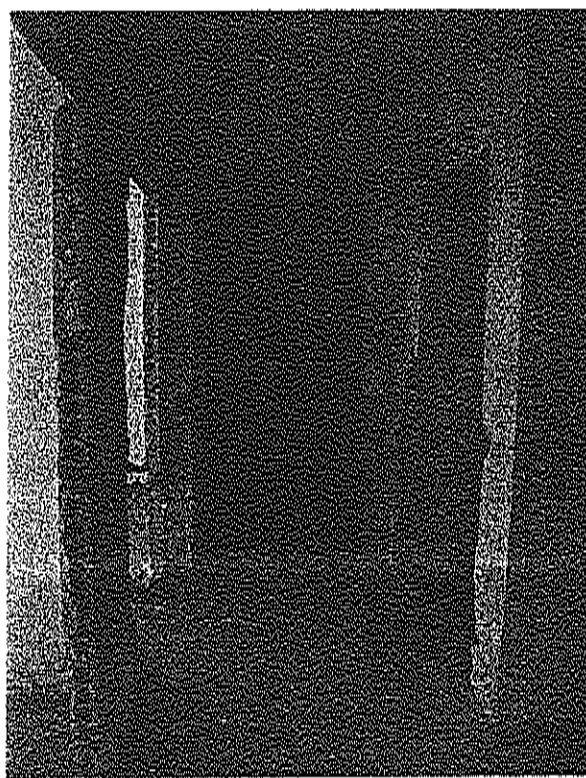




k-plan _ piano secondo



21



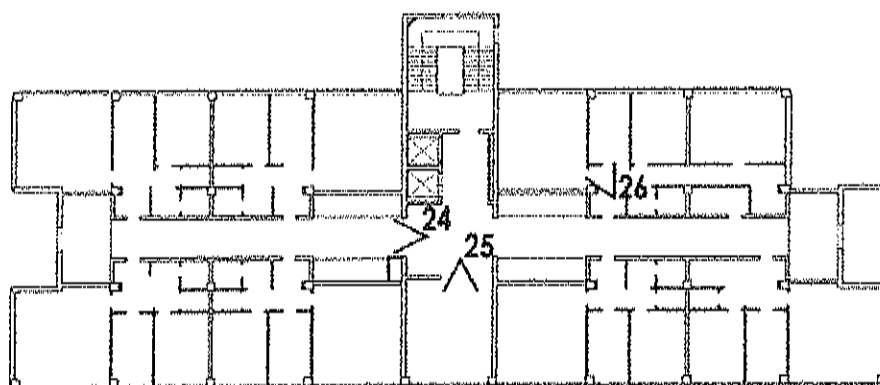
22



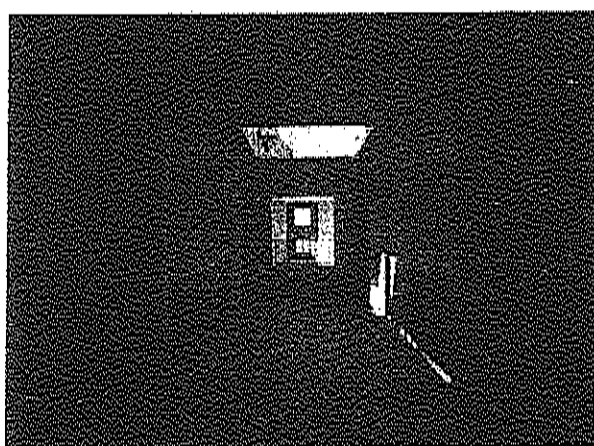
23



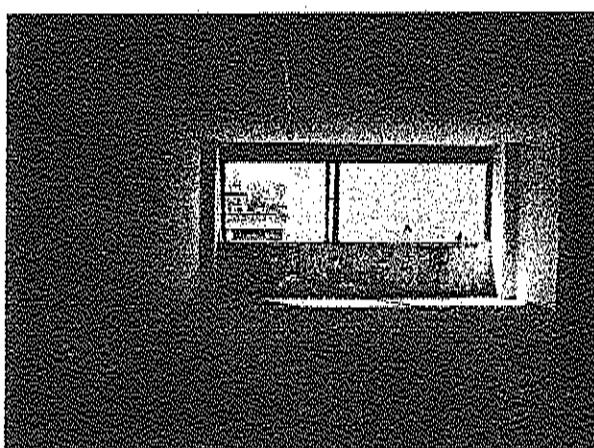
(10)



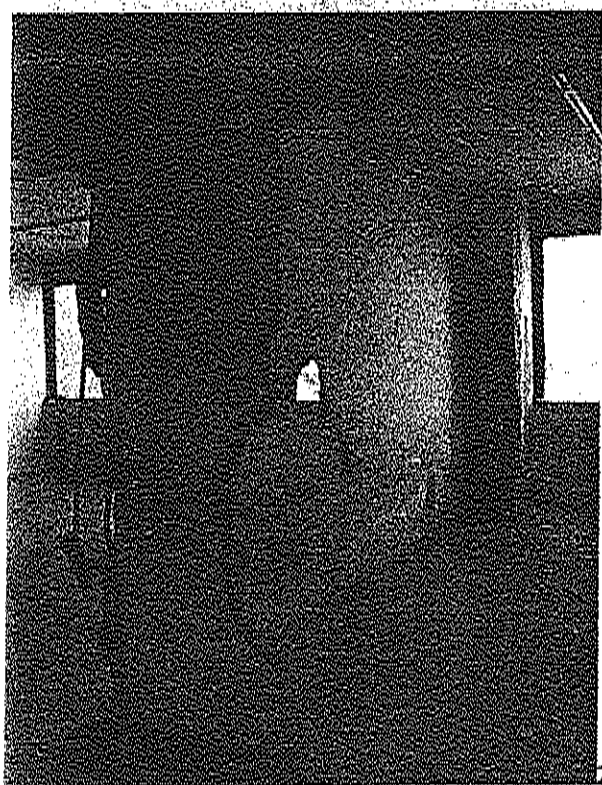
k-plan _ piano terzo



24

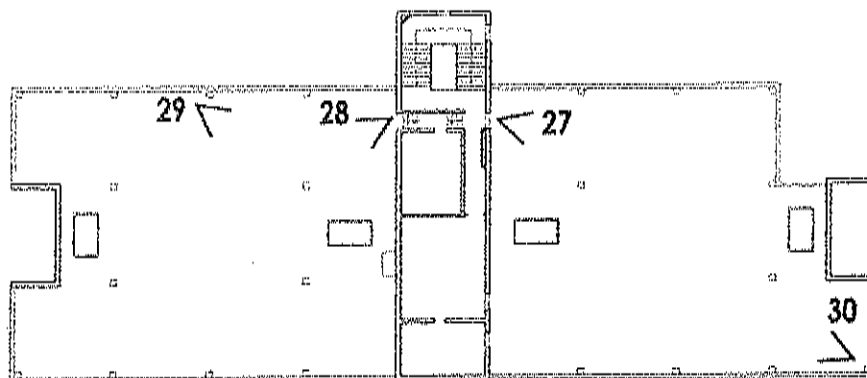


25



26



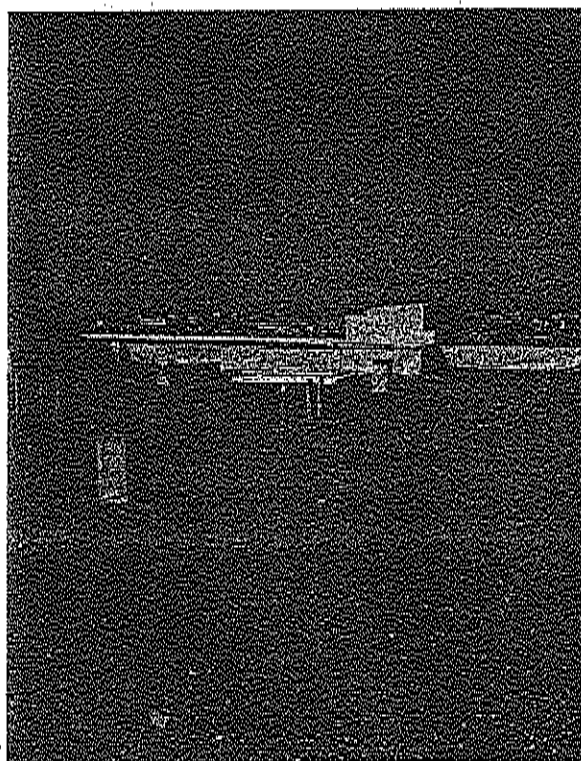


(M)

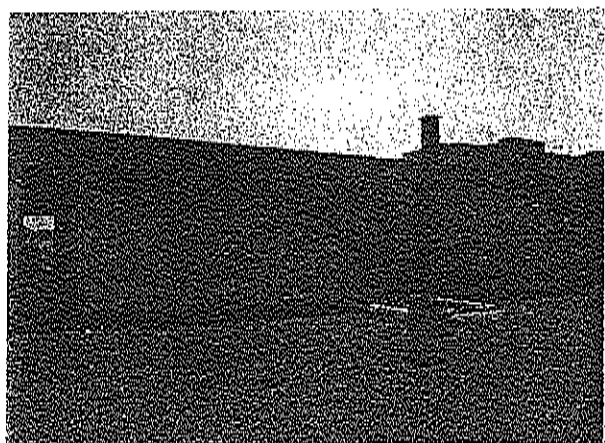
k-plan _ piano quarto



27



28



29



30

**RELAZIONE DI SINTESI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE IN VIA
ARCANGELO GHISLERI_ SCAMPIA
IBU E3780S**

L'edificio è ubicato in Via Arcangelo Ghisleri, nel quartiere Scampia. Il contesto è caratterizzato da un forte degrado urbano, carenza di servizi e presenza di numerosi edifici residenziali.

L'area di interesse è circoscritta da un recinto che consente l'accesso da 3 distinti cancelli, ed è sorvegliata da un custode.

L'immobile è costituito da un totale di tre corpi di fabbrica che contengono una scuola, una palestra e l'alloggio del custode, più un considerevole spazio esterno di pertinenza.

La scuola è il corpo più esteso, si sviluppa su tre livelli, di cui uno seminterrato. Quest'ultimo consta di due piccole parti: una al di sotto dell'aula magna, che ospita un deposito e i bagni, e una che si trova al di sotto del locale adibito a cucina, il cui accesso è però ostruito e risulta essere non accessibile.

Il piano terra ospita tutti gli spazi relativi all'accoglienza, gli uffici, l'aula magna, i servizi, la cucina e la mensa, ed ovviamente diverse aule; su questo piano la presenza di suppellettili e macchinari, in parte vandalizzati, è massiccia, tale che in alcuni punti ostruisce il passaggio e non consente di accedere ad alcuni ambienti. I pavimenti sono disseminati di vetri frantumati, detriti e immondizia; gli ambienti sono in gran parte privi di porte e finestre, e alcuni tramezzi risultano parzialmente demoliti.

Al piano superiore si accede da due scale esterne poste alle due estremità della struttura o da una doppia scala interna e da un ascensore, quest'ultimo non funzionante; qui si trovano laboratori, aule e servizi; anche questi spazi sono vandalizzati, i pavimenti presentano sollevamenti in alcuni punti e sono cosparsi di detriti, vetri rotti ed immondizia.

Entrambi i livelli presentano problemi di umidità da infiltrazione di acque meteoriche, infatti gli intonaci interni sono rovinati così come lo sono anche i soffitti.

Gli impianti, elettrico, idraulico e di riscaldamento, sono danneggiati e non funzionanti.

La palestra si presenta come un volume indipendente dalla scuola, collegato ad essa da una rampa che attraversa il cortile sul retro. All'interno troviamo uno spazio con delle attrezzature danneggiate e vandalizzate, una pavimentazione rovinata così come lo sono gli spazi di servizio ad essa annessi, i quali sono pieni di escrementi ed immondizia.

L'ultimo corpo di fabbrica ospita la casa del custode che si sviluppa su un unico livello, e risulta contiguo al blocco palestra.

Lo spazio esterno è molto esteso ed ospita: il cortile che corre lungo il perimetro dell'immobile stesso; un campo da basket adiacente alla palestra sul retro della scuola, e diverse aree verdi e aiuole. Il verde è ben tenuto, mentre gli intonaci esterni riportano tracce di umidità da dilavamento di acque meteoriche e distacchi parziali, ed in alcuni punti affiorano le armature della struttura; sui gradini, lesionati in alcune parti, si nota la presenza di muffe; inoltre la pavimentazione del cortile è in alcuni punti disconnessa.



Di seguito si riporta uno schema di sintesi delle superfici e dei volumi:

PIANO SEMINTERRATO

superficie coperta: 165,61 mq

PIANO TERRA

superficie coperta: 2098,69 mq

superficie porticata: 387,04 mq

superficie scoperta: 3629,11 mq

superficie totale: 6114,84 mq

Volume: $A_1 \cdot H_1 + A_2 \cdot H_2 + A_3 \cdot H_m + A_4 \cdot H_4 + A_5 \cdot H_5 + A_6 \cdot H_6 + A_7 \cdot H_7 = 422,36 \cdot 5,30 + 49,34 \cdot 3,55 + 113,62 \cdot 6,15 + 1023,63 \cdot 3,55 + 237,16 \cdot 6,50 + 237,69 \cdot 4,00 + 13,73 \cdot 3,00 = 9279,80 \text{ mc}$

PIANO PRIMO

superficie coperta: 1305,83 mq

superficie porticata: 17,38 mq

superficie scoperta: 29,70 mq

superficie totale: 1352,91 mq

Volume: $A \cdot H = 1305,83 \cdot 3,45 = 4505,11 \text{ mc}$

LASTRICO SOLARE

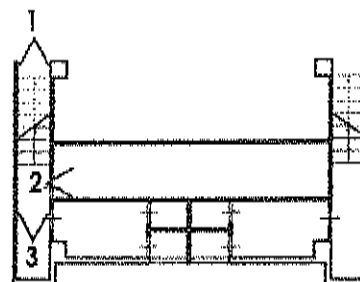
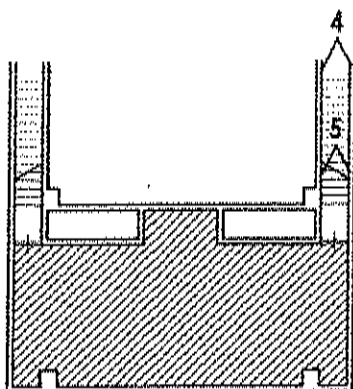
superficie scoperta (lastrico solare): 2468,19 mq

SUPERFICIE COPERTA TOTALE: 3570,13 mq

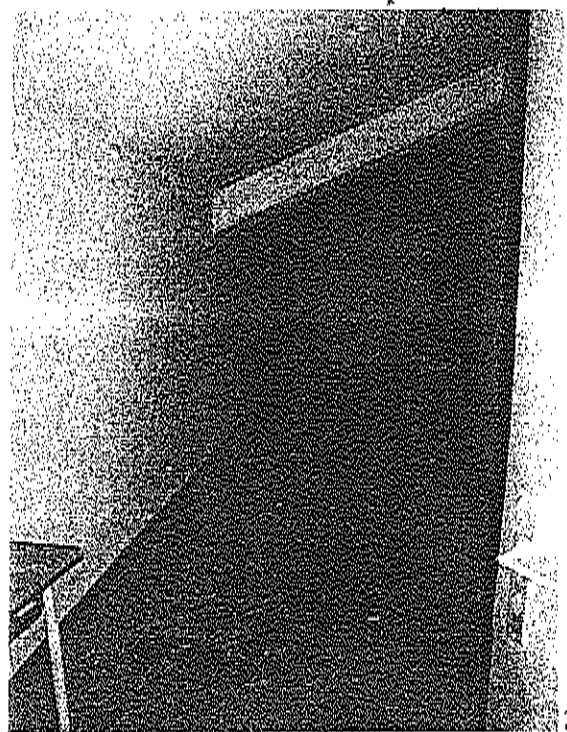
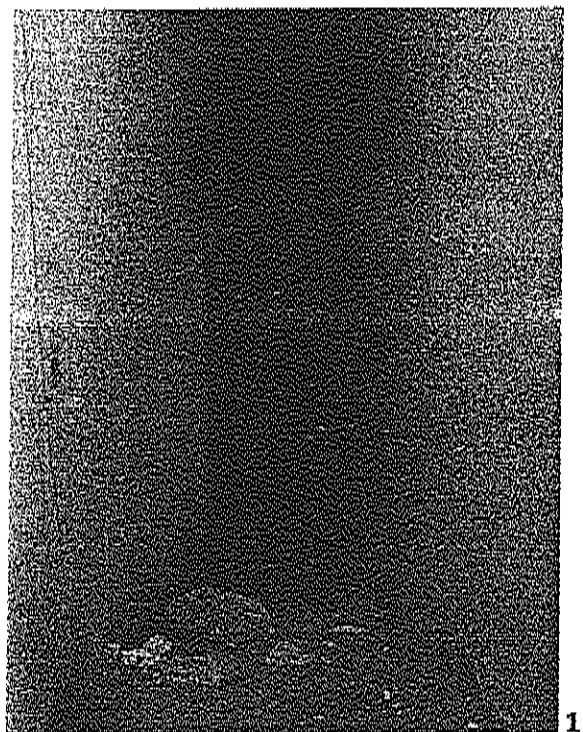
SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE: 6531,42 mq

VOLUME TOTALE: 13784,91 mc



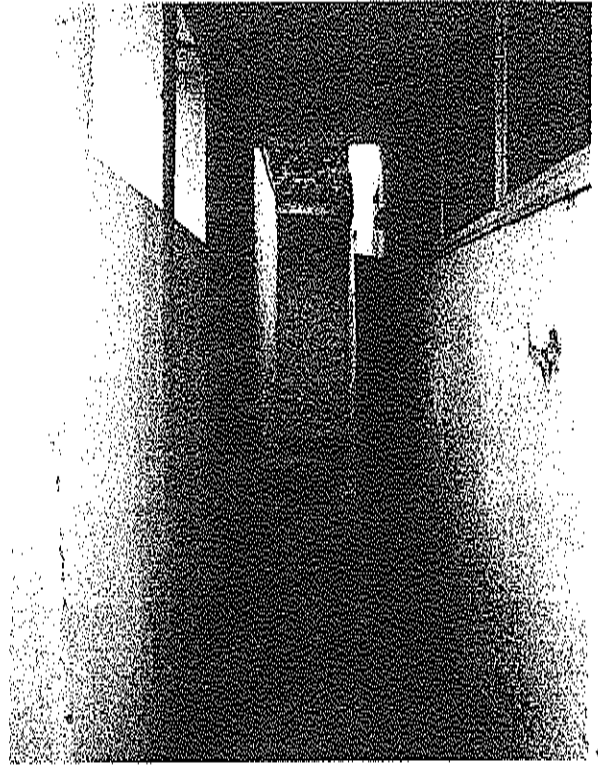


k-plan _ piano interrato





3

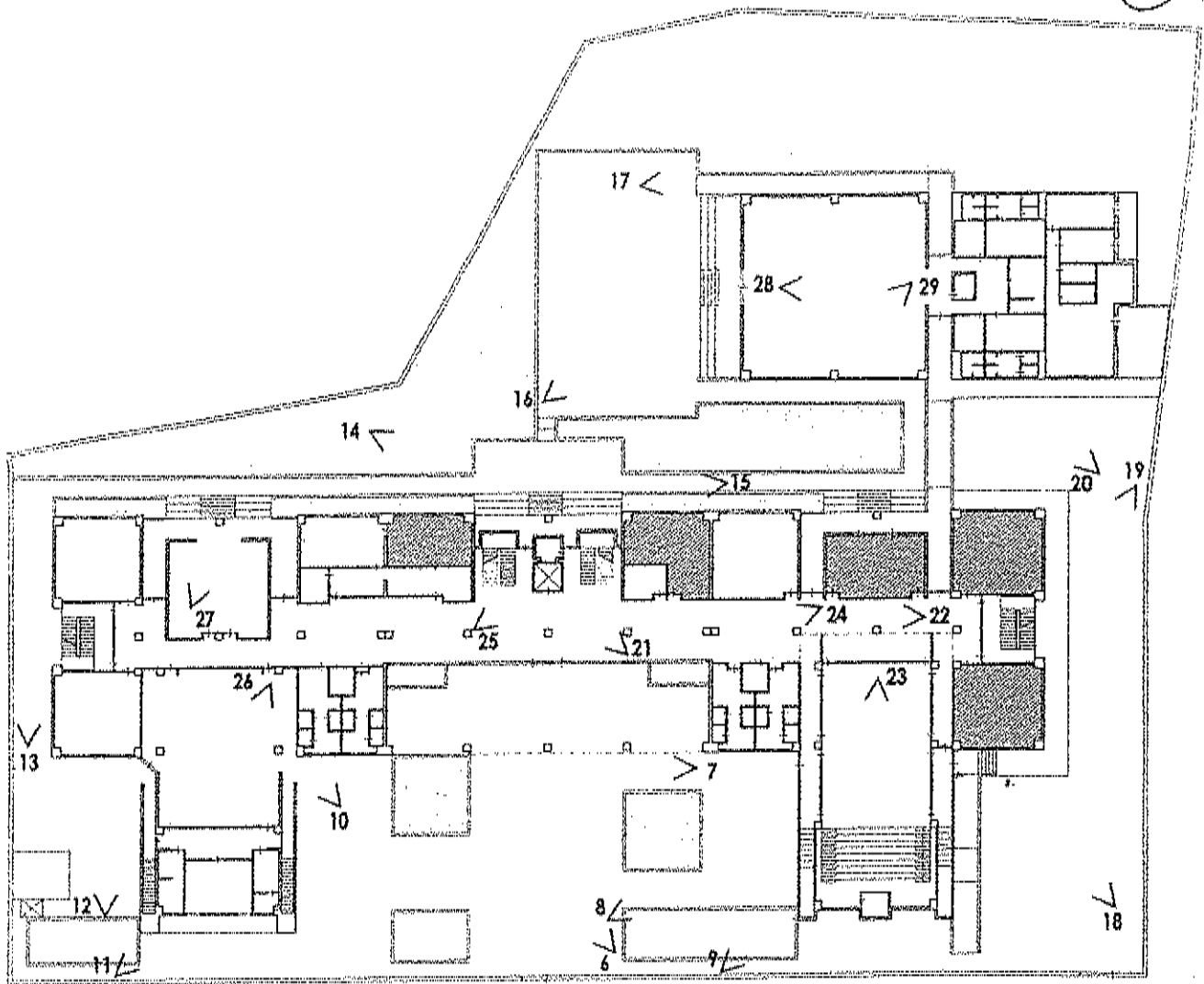


4

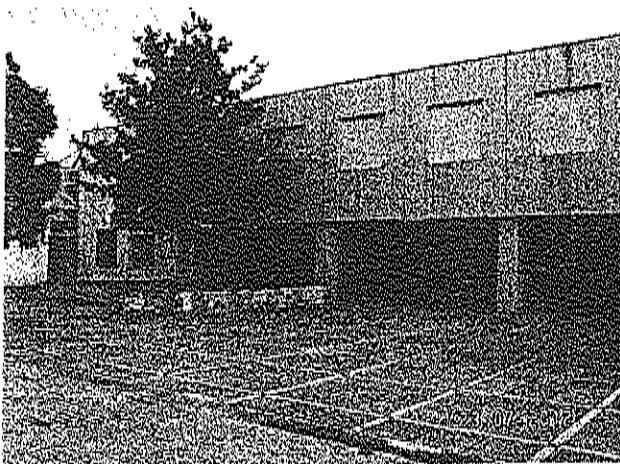


5

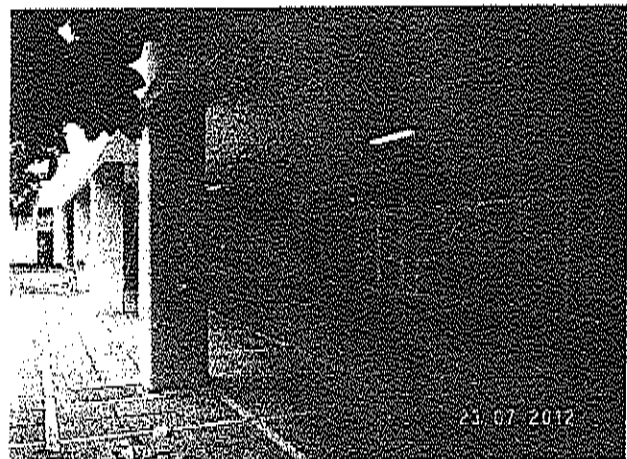




k-plan _ piano terra



6

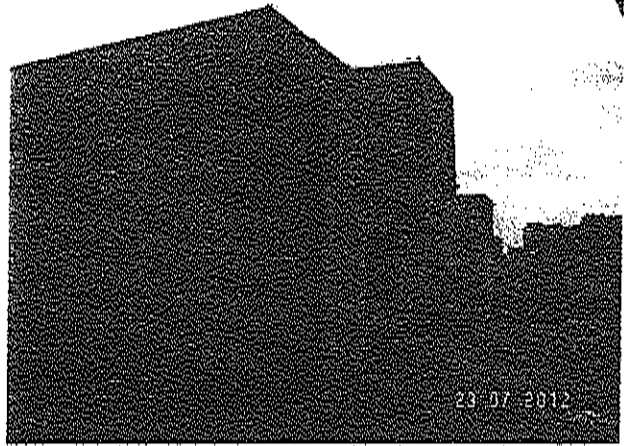


7

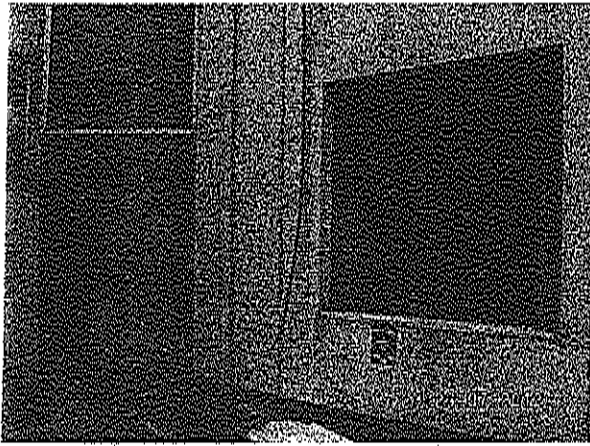




8



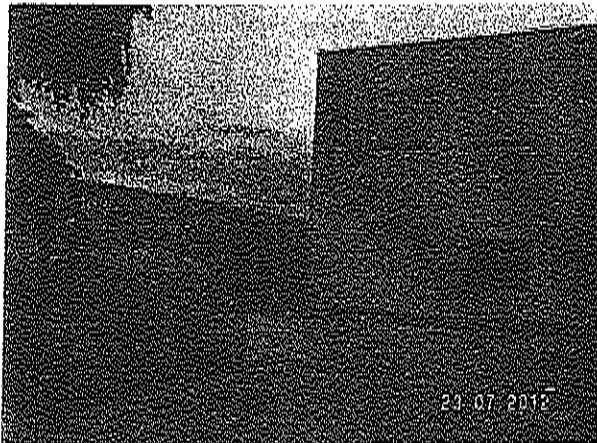
9



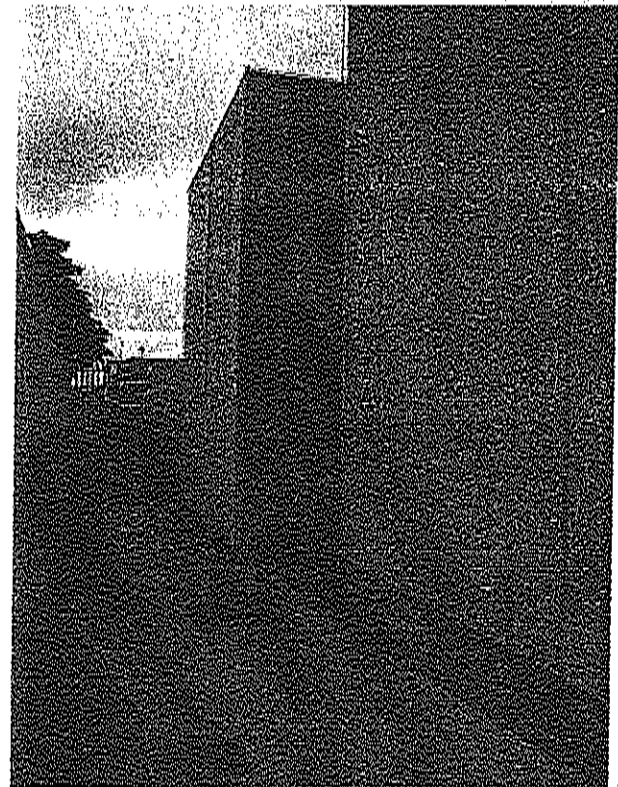
10



11



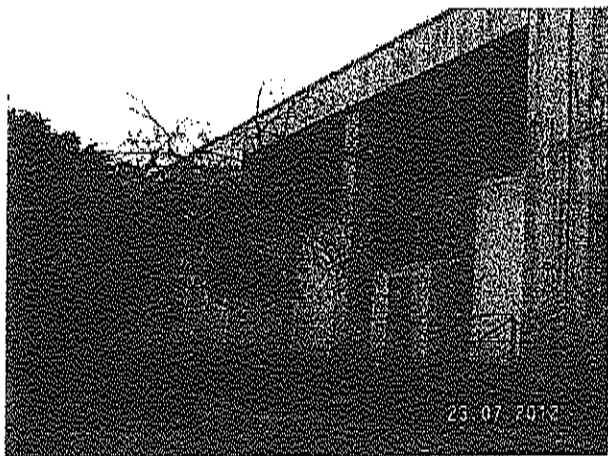
12



13



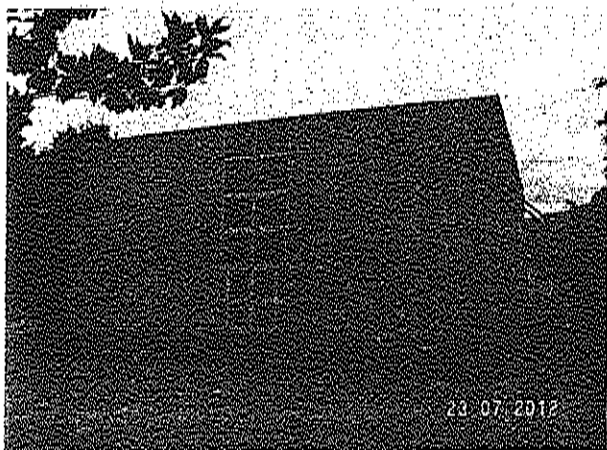
(18)



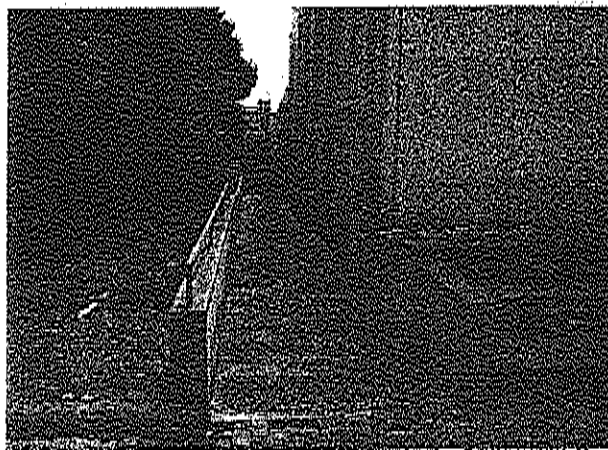
14



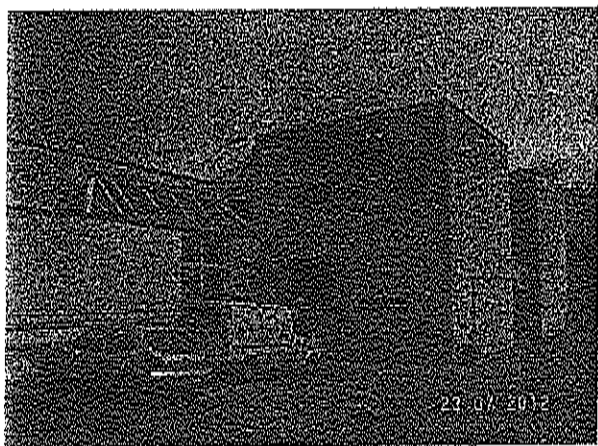
15



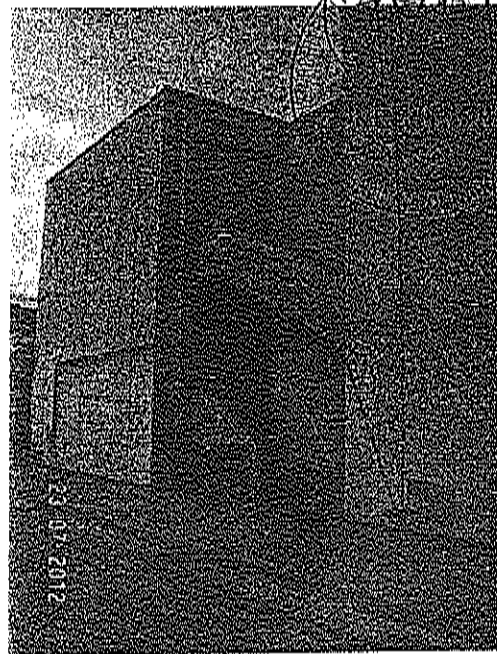
16



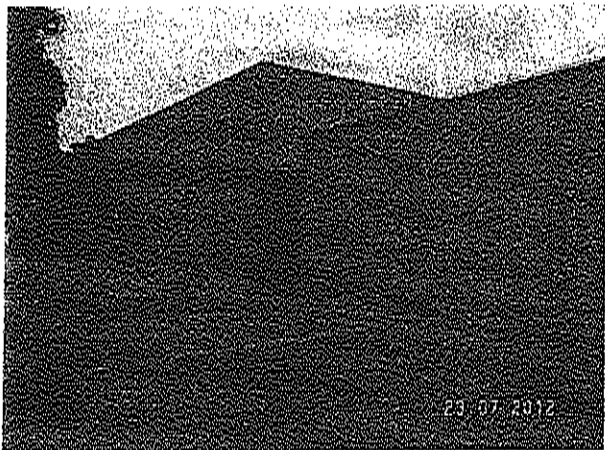
17



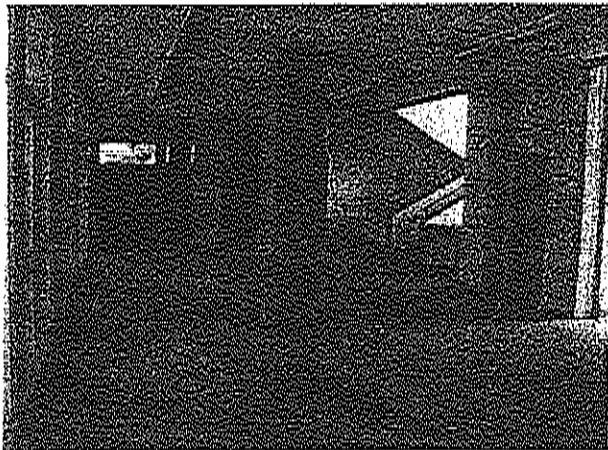
18



19



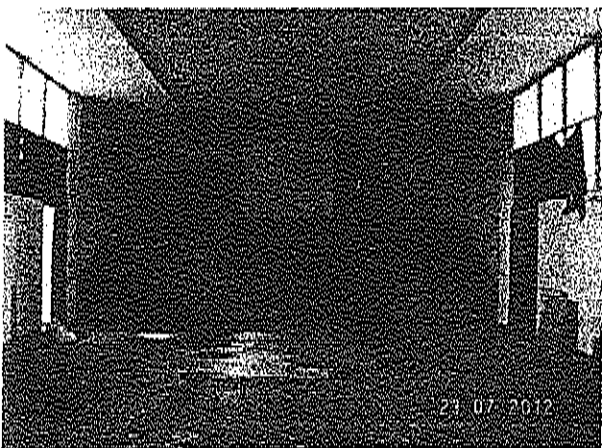
20



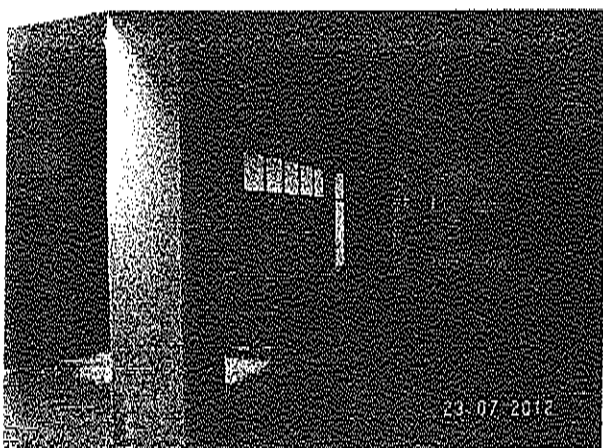
21



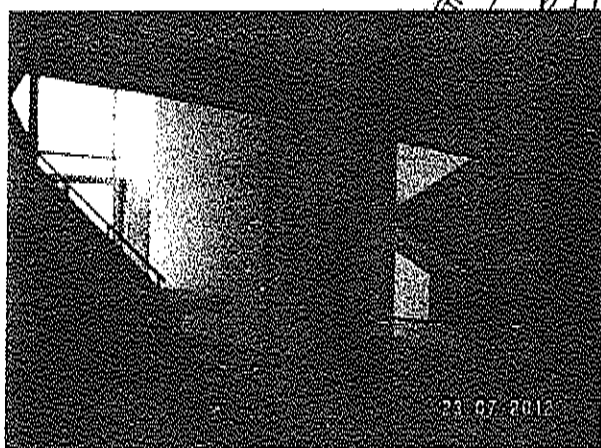
22



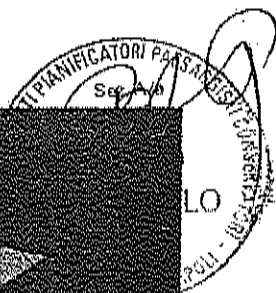
23

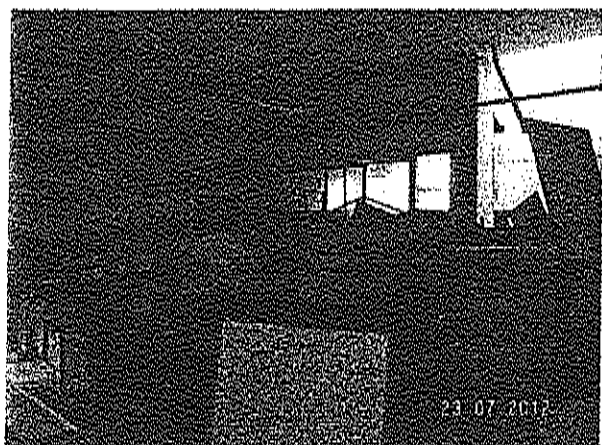


24

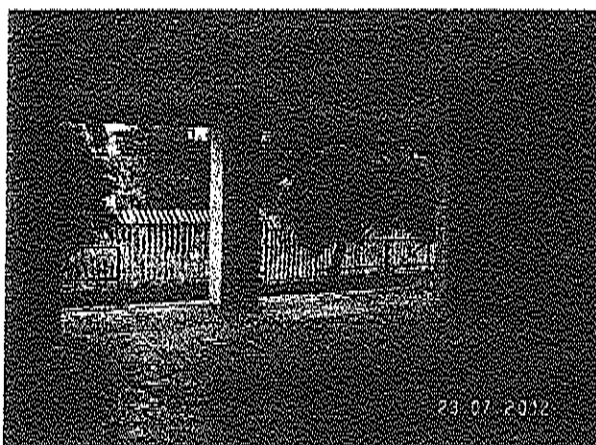


25

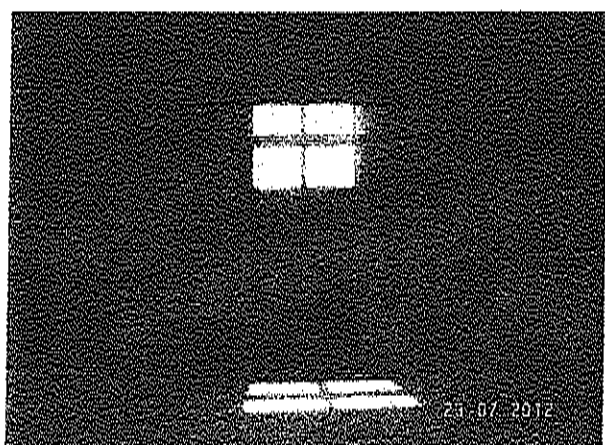




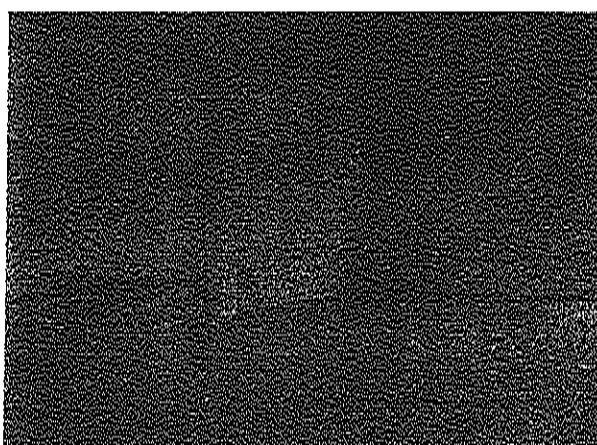
26



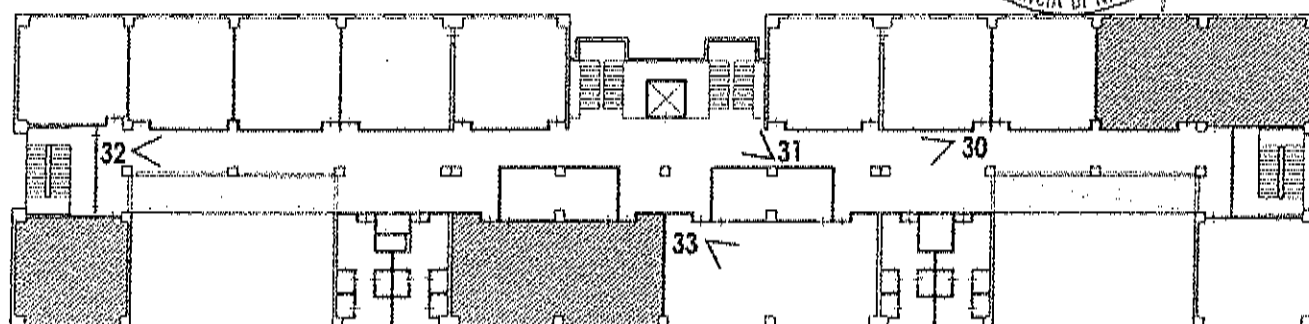
27



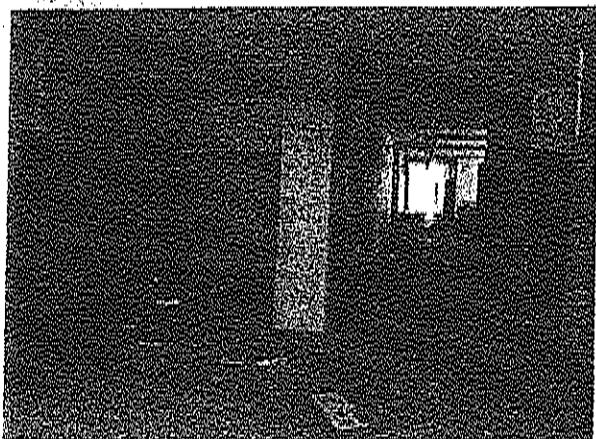
28



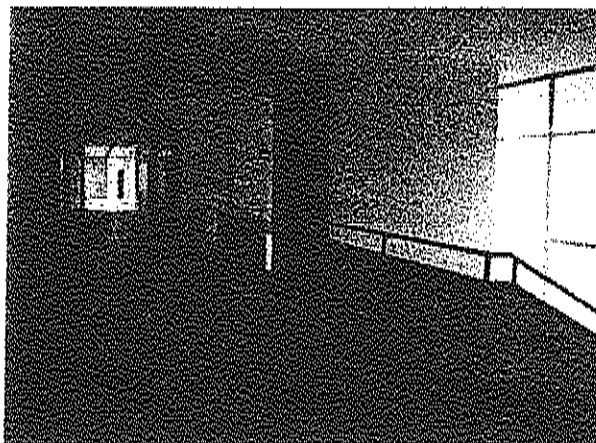
29



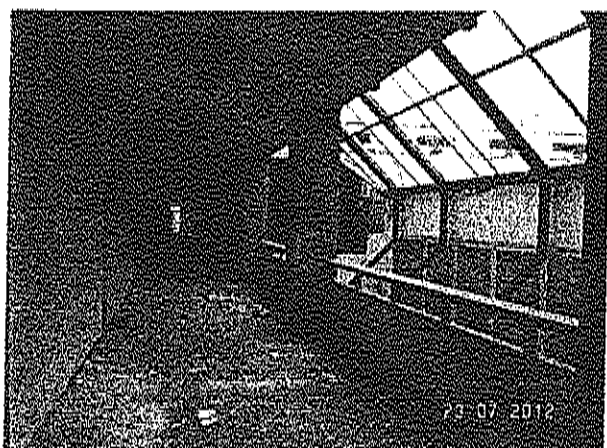
k-plan _ piano primo



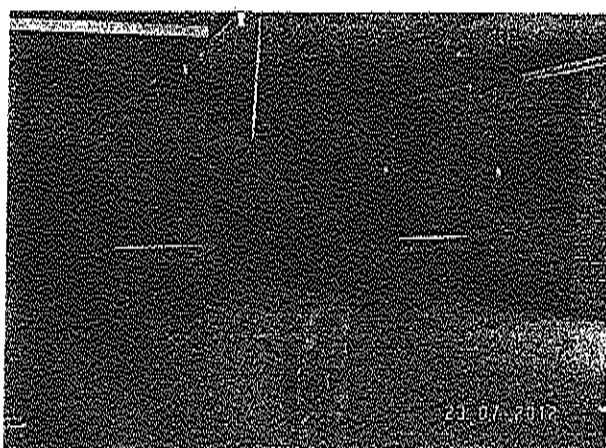
30



31



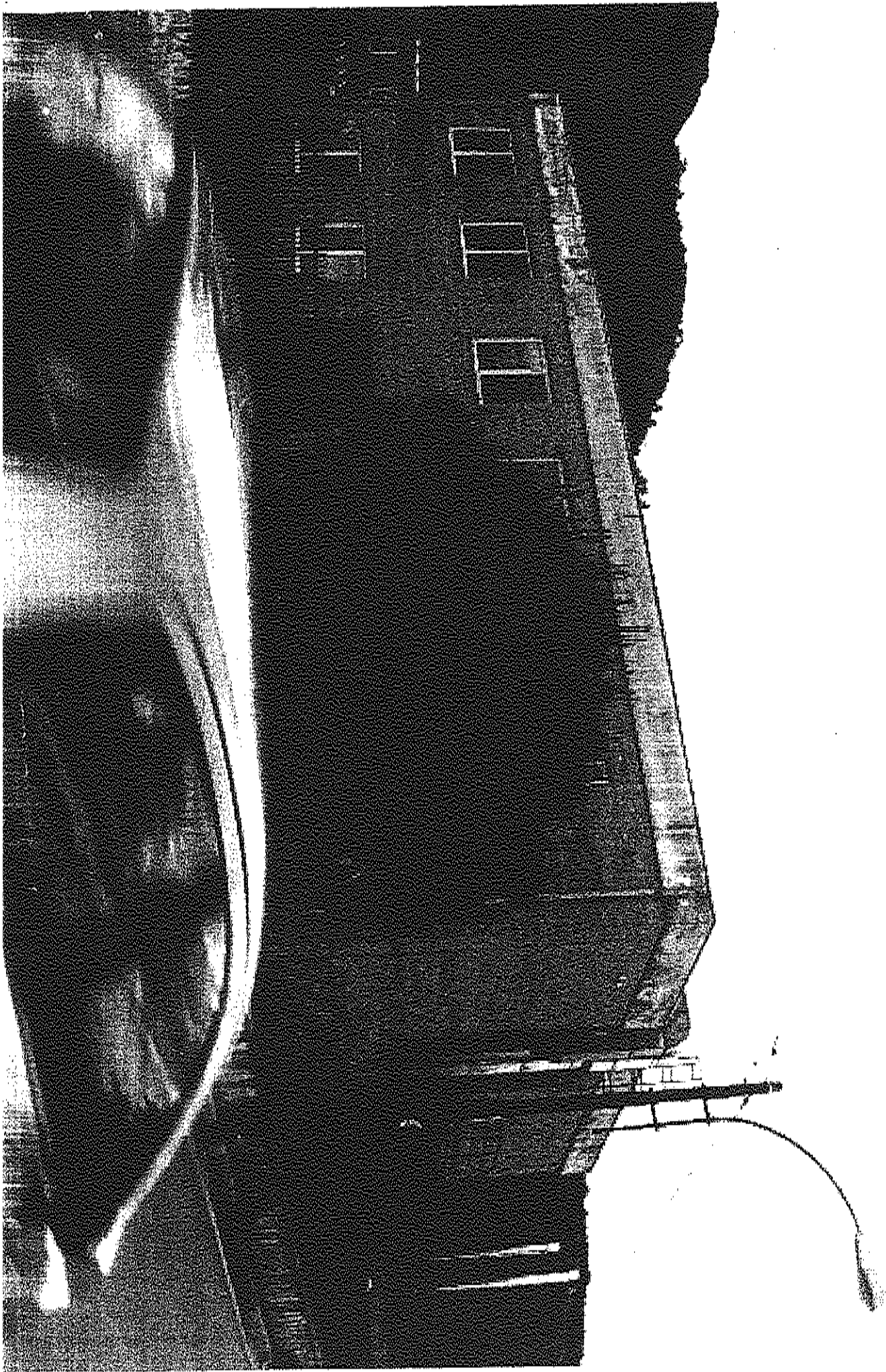
32



33



(22)



8

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 1025 del 28/12/2012 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 22, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio 01/02/13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 1025 del 28/12/12

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 22 pagine separatamente numerate,

☒ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.